



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Prot. 1882 /2020/I

Il Primo Presidente

Visti e richiamati i provvedimenti sin qui emessi con cui, in relazione all'emergenza coronavirus, sono state adottate misure volte a regolamentare l'accesso ai servizi e la loro fruizione da parte degli utenti;

Visto in particolare il provvedimento in data 7 maggio 2020, prot. n.939/2020/I, come modificato con provvedimento in data 18 giugno 2020, prot. n.1367/2020/I, il cui ambito di efficacia era previsto fino al 31 luglio 2020;

Visto l'art.263 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, come emendato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n.77, che prevede - tra l'altro - modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso la valorizzazione di soluzioni digitali in grado di assicurare il più efficace svolgimento dei servizi;

Rilevato che in presenza di una situazione epidemiologica non ancora risolta, occorre temperare le esigenze di tutela della salute del personale e dell'utenza con quelle dello svolgimento di un servizio essenziale che assume rilievo centrale nel più ampio contesto istituzionale e di ripresa economica;

Considerato che il recente cambio della dirigenza giudiziaria, in prossimità dell'inizio del periodo feriale, non ha consentito di avviare una compiuta interlocuzione con l'Avvocatura sul tema della regolamentazione dell'accesso ai servizi, anche nella prospettiva del consolidamento di alcune soluzioni organizzative innovative sperimentate nella fase emergenziale;

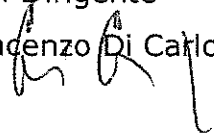
Ravvisata, in questo contesto, la necessità, in attesa di un utile confronto al riguardo con l'Avvocatura, di prorogare al 30 settembre 2020, *in via transitoria*, l'efficacia del succitato provvedimento in data 7 maggio 2020, prot. n.939/2020/I, come modificato con provvedimento in data 18 giugno 2020, prot. n.1367/2020/I;

DISPONE

in attesa di un utile confronto con l'Avvocatura sull'organizzazione dei servizi, la proroga, *in via transitoria*, fino al 30 settembre 2020, dell'efficacia del provvedimento in data 7 maggio 2020, prot. n.939/2020/I, come modificato con provvedimento in data 18 giugno 2020, prot. n.1367/2020/I.

Roma, 30 luglio 2020

Il Dirigente  
Vincenzo Di Carlo



Il Primo Presidente  
Pietro Curzio

